

Chiara Carmen Scordari

## **PROPOSTA DI RICERCA** **Linea di ricerca Età Contemporanea**

### **Titolo della proposta di ricerca:**

*Identità in trasformazione: riflessioni filosofiche contemporanee sul paradigma di Ester*

### **Proposta:**

Nei processi di resilienza entrano in gioco dinamiche di responsabilità, speranza e progettualità condivisa. Gli agenti, nelle loro relazioni con la comunità, vivono in modo trasformativo il conflitto tra passato e futuro. Se il passato «spinge in avanti», il futuro «respinge nel passato» (Arendt [1991]).

Solo una reinterpretazione attiva della tradizione può veicolare valori del passato verso un futuro ancora da definire. A fronte dell'eccezionalità dell'esperienza storico-politica del Novecento, il pensiero ebraico contemporaneo ha elaborato molteplici strategie di resilienza. Molte di queste risemantizzano narrazioni bibliche, facendone veri e propri laboratori di riflessione filosofica, teologica e politica, da cui ricavare modelli dinamici di comprensione della storia e della natura umana. Soprattutto a partire dalla seconda metà del XX secolo, accanto al paradigma giobico della sofferenza come prova estrema inizia ad articolarsi un paradigma complementare, centrato su Ester, figura di resilienza. Giobbe rappresenta un modello di resistenza solitaria: è privo di senso di responsabilità verso la comunità e sperimenta da solo il proprio essere totalmente legato a Dio come totalmente-Altro. Ester, invece, è una figura "dinamica", in dialettica costante tra passività e attivismo: prima orfana ed ebrea diasporica, poi leader politico che salva il popolo grazie all'astuzia e alla strategia politico-retorica. Ester è agente di *mediazione* per via del suo essere costantemente "altro-di-qualcuno" o "di-qualcosa": altro di uomini (Mardocheo e Assuero) o della società (la corte persiana). Ne risulta un modello di femminilità in trasformazione: la donna si fonde con la comunità, l'orfana diventa leader capace di mutare i destini storici. Queste metamorfosi di Ester suggeriscono schemi di *resilienza sociale* e *redenzione desacralizzata*, con un'attenzione al "tempo presente", al "tempo dell'ora" (Besdin [1979]; Koller [2014]; Hazony [2016]).

Sulla scorta di queste premesse, scopo del mio progetto è indagare il paradigma esteriano a partire dalla filosofia della religione di Joseph Soloveitchik (1903-1993). Per dirla con Fackenheim, Soloveitchik ha vissuto un'esistenza "con più cappelli": talmudista (nel solco della tradizione lituana), filosofo addottorato a Berlino (con una tesi su Hermann Cohen) e, successivamente, leader della corrente Modern Orthodox dell'ebraismo statunitense. I suoi lavori più significativi su Ester risalgono agli anni Settanta e sono per lo più articoli e *lectures*, pubblicati postumi in sedi diverse. La storia di Ester è interpretata come paradigmatica dell'esperienza dell'uomo di fede, *straniero* nella società contemporanea e *perplesso* sul proprio ruolo in essa. Attraverso un'analisi comparativa di questi testi e delle loro fonti, intendo mostrare come, per Soloveitchik, l'esperienza religiosa sia inevitabilmente un'esperienza conflittuale, incoerente, lacerata tra bisogno cognitivo e desiderio di trascendenza. In questo senso, saranno da indagare anche i debiti verso la fenomenologia religiosa di Hegel e di Kierkegaard, ripensata, però, entro un quadro di parziale scetticismo maimonideo, espresso in termini neokantiani. Credo che sia possibile leggere, non solo sul piano teorico, ma anche su quello della concreta

politica comunitaria, la proposta filosofico-religiosa di Soloveitchik come alternativa alle correnti revivaliste (di matrice buberiana) dell'ebraismo americano Reform e di quello Conservative.

In quanto talmudista che parla un linguaggio neokantiano e mira a un esistenzialismo sociale e comunitario, Soloveitchik sembra muoversi tra i non-detti e le contrapposizioni del libro di Ester, individuando almeno due livelli di lettura: l'essoterico-comunitario e l'esoterico-filosofico. Il libro biblico non è soltanto un resoconto verisimile di fatti avvenuti nel V secolo a.C., ma offre anche, in filigrana, un modello attraverso cui leggere contingenze cruciali della storia ebraica (quali la Shoah e la Guerra di Yom Kippur). In termini di filosofia religiosa e sociale, Soloveitchik sviluppa un approccio dialogante tra mondi distanti e apparentemente inconciliabili (ad esempio, tra la tradizione ermeneutica neohegeliana e la religiosità ebraico-lituana di Hayyim di Volozhin, tra l'impianto etico-protestante dell'ebraismo di Hermann Cohen e la profetologia maimonidea). Analogamente, verso la tradizione biblico-talmudica, Soloveitchik mostra un atteggiamento "storico-critico". Come un detective, ricerca nella storia di Ester il senso nascosto e taciuto, e ne svela il significato esistenziale: può una favola persiana, ambientata nella sfarzosa corte di Serse I, insegnare qualcosa di essenziale sugli esseri umani? Può un ebreo americano del XX secolo rintracciare modelli etici e sociali funzionali a una maggiore comprensione del proprio presente storico? Temi e figure bibliche devono essere veicolate attraverso strutture linguistico-narrative nuove, capaci di rispondere ai bisogni intellettuali, religiosi e politici dell'uomo contemporaneo. Sul tavolo della discussione ci sono temi chiave della tradizione filosofica novecentesca: l'interazione tra soggettività religiosa e redenzione/messianicità individuale; l'attività ermeneutica come un processo di auto-comprensione, individuale e collettivo; la ricerca di tipi religiosi di umanità; l'alternativa tra umanesimo, a fronte di una crisi radicale dei valori sociali ed etici dell'uomo. L'originalità del pensiero di Soloveitchik sta proprio nel suo essere un pensiero resiliente, in dialettica costante tra passato e futuro, tra salvaguardia della tradizione ed esigenze di trasformazione e rinnovamento.

### **Stato dell'arte:**

Gli scritti di Soloveitchik più significativi su Ester risalgono agli anni Settanta del secolo scorso e sono per lo più articoli e *lectures*, pubblicati postumi in sedi diverse, da allievi e studiosi: Bresdin [1979]; Kaplan [2016]; Posner–Krakowsky–Genack [2017] e i volumi pubblicati da *The Torahs HoRav Foundation*: Carmy [2003]; Shatz–Wolowelsky–Ziegler [2003], [2008]; Clark–Wolowelsky–Ziegler [2007]; Goldblum [2009]. I temi chiave della sua antropologia e filosofia della religione si trovano in: Soloveitchik [1983], [1986], [2006a], [2006b]. Di Soloveitchik sono disponibili in italiano i seguenti lavori: *Riflessioni sull'ebraismo* [1998]; *La solitudine dell'uomo di fede* [2016]; *Kol dodi dofek. Ascolta! Il mio amato bussava* [2017]. Sul pensiero e sull'eredità di Soloveitchik vanno menzionate le ricerche di Ravitsky [1986]; Hartman [2001]; Schwartz [2007], [2012], [2019]; Kolbrener [2016]; Rynhold–Harris [2018]; Scordari [2019]. In riferimento alla figura di Ester esiste un'ampia letteratura di riferimento. A parte i contributi della critica biblica degli ultimi decenni (Clines [1984]; Levenson [1997]; Berlin [2001]; Fox [2010]), tra le interpretazioni politico-filosofiche di Ester più recenti vanno menzionati i lavori di Daube [1972]; Craghan [1982]; Beal [1997]; Gleicher [2001], [2010]; Crawford – Greenspoon [2003]; Harvey [2003]; Slivniak [2004]; Carruthers [2008]; Walzer [1986], [2013]; Koller [2014]; Hertzberg [2015]; Hazony [2003], [2016]; Scordari [2020a], [2020b].

### **Prodotti della ricerca attesi:**

La ricerca mira alla verifica delle ipotesi interpretative proposte nel progetto attraverso la stesura e pubblicazione di articoli parziali e di una monografia finale. È mia intenzione, inoltre, offrire traduzione e curatela di testi ancora non disponibili in traduzione italiana. Sono in contatto con il prof. Dov Schwartz della Bar-Ilan University, uno dei massimi studiosi del pensiero di Soloveitchik, circa la possibilità di avere accesso a nastri di *lectures* o manoscritti ancora inediti.

## Bibliografia

- ARENDRT, H., 1991: *Premessa: la lacuna tra passato e futuro* (1958), tr. it. di T. Gargiulo, in *Tra passato e futuro*, a c. di A. Dal Lago. Milano: Bompiani.
- BEAL, T.K., 1997: *The Book of Hiding: Gender, Ethnicity, Annihilation, and Esther*. London: Routledge.
- BERLIN, A., 2001: *JPS Bible Commentary: Esther*. Philadelphia, PA: Jewish Publication Society.
- BESDIN, A. R. (ed.), 1979: *Reflections of the Rav*. Jersey City: Ktav.
- BRAITERMAN, Z., 1998: *(God) After Auschwitz. Tradition and Change in Post-Holocaust Jewish Thought*. Princeton: Princeton University Press.
- CARRUTHERS, J., 2008: *Esther Through the Centuries*. Oxford: Blackwell.
- CRAGHAN, J.F., 1982: “Esther, Judith, and Ruth: Paradigms for Human Liberation,” in *Biblical Theology Bulletin* 12/1, 11–19.
- DAUBE, D., 1972: *Civil Disobedience in Antiquity*. Eugene (OR): Wipf and Stock.
- CLARK, E.D. –WOLOWELSKY, J.B.– ZIEGLER, R. (eds.), 2007: *Days of Deliverance: Essays on Purim and Hanukkah*. Jersey City: Ktav.
- CLINES, D.J.A., 1984: *Esther Scroll: The Story of the Story*. Sheffield: JSOT.
- CRAWFORD, S.W.–GREENSPOON, L.J. (eds.), 2003: *The Book of Esther in Modern Research*. London-New York: T&T Clark International.
- FOX, M.V., 2010: *Character and Ideology in the Book of Esther. Second Edition with a New Postscript on a Decade of Esther Scholarship*. Columbia: University of South Carolina Press.
- GLEICHER, J., 2001: “Mordecai the Exilarch: Some Thoughts on the Book of Esther,” in *Interpretation* 28/3, 187-200.
- GLEICHER, J., 2010: *Political Themes in the Hebrew Scriptures*. New York: Palgrave and Macmillan.
- GOLDBLUM, N. (ed.), 2009: *And from There You Shall Seek*. Jersey City: Ktav.
- HARTMAN, D., 2001: *Love and Terror in the God Encounter: The Theological Legacy of Rabbi Joseph B. Soloveitchik*. Woodstock (VT): Jewish Lights Pub.
- HARVEY, C.D., 2003: *Finding Morality in the Diaspora? Moral Ambiguity and Transformed Morality in the Books of Esther*. Berlin-New York: Walter de Gruyter.
- HAZONY, Y., 2003: *The Dawn: Political Teachings of the Book of Esther*. Jerusalem–New York: Shalem Press.
- HAZONY, Y., 2016: *God and Politics in Esther*. New York: Cambridge University Press.
- KAPLAN, L. (ed.), 2016: *Maimonides – Between Philosophy and Halakhah: Rabbi Joseph B. Soloveitchik’s Lectures on the Guide of the Perplexed*. Jerusalem–New York: Urim Publications.
- KOLBRENER, W., 2016: *The Last Rabbi: Joseph Soloveitchik and Talmudic Tradition*. Bloomington–Indianapolis: Indiana University Press.
- KOLLER, A., 2014: *Esther in Ancient Jewish Thought*. New York: Cambridge University Press.
- LEVENSON, J.D., 1997: *Esther. A Commentary*. Louisville: Westminster John Knox Press.
- POSNER, S.–KRAKOWSKY, E.– GENACK, M. (eds.), 2017: *Meghillat Esther Mesorat HaRav*. Jerusalem: Koren Publishers.

- RAVITZKY, A., 1986: "Rabbi J. B. Soloveitchik on Human Knowledge: Between Maimonidean and Neo-Kantian Philosophy," in *Modern Judaism* 6/2, 157-88.
- RYNHOLD, D.–HARRIS, M.J., 2018: *Nietzsche, Soloveitchik, and Contemporary Jewish Philosophy*. New York: Cambridge University Press.
- SAGI, A.–SCHWARTZ, D., 2018: *Religious Zionism and the Six-Day War: From Realism to Messianism*, trans. by B. Stein. London–New York: Routledge.
- SCHWARTZ, D., 2007: *Religion or Halakha: The Philosophy of Rabbi Joseph B. Soloveitchik*. Vol. 1, trans. by B. Stein. Leiden (NL): Brill.
- SCHWARTZ, D., 2012: *From Phenomenology to Existentialism: The Philosophy of Rabbi Joseph B. Soloveitchik*. Vol. 2, trans. by B. Stein. Leiden (NL): Brill
- SCHWARTZ, D., 2019: *Rabbi Joseph Dov Soloveitchik on the Experience of Prayer*, trans. by E. Levin. Boston: Academic Studies Press.
- SCORDARI, C.C., 2019: "Socio-Political Readings of the Return to Sinai: In Dialogue with David Hartman and Joseph Soloveitchik," in *Materia Giudaica* 24, 513-523.
- SCORDARI, C.C., 2020a: "Behind multiple masks: Leon Modena's diasporic tragedy L'Ester in 17th-century Venice," in *Skenè. Journal of Theatre and Drama Studies* 6:2, i. c. s.
- SCORDARI, C.C., 2020b: "Cripto-ebraismo e metamorfosi antropologico-politiche: Variazioni filosofiche contemporanee su Ester," *Materia Giudaica* 25, i. c. s.
- SHATZ, D.–WOLOWELSKY, J.B.–ZIEGLER, R. (eds.), 2003: *Out of the Whirlwind: Essays on Mourning, Suffering and the Human Condition*. Brooklyn: Ktav.
- SHATZ, D.–WOLOWELSKY, J.B.–ZIEGLER, R., 2008: *Abraham's Journey: Reflections on the Life of the Founding Patriarch*. Brooklyn: Ktav.
- SLIVNIAK, D.M., 2004: *The Book of Esther: The Making and Unmaking of Jewish Identity*, in Y. Sherwood (ed.), *Derrida's Bible. Reading a Page of Scripture with a Little Help from Derrida*. New York: Palgrave Macmillan.
- SOLOVEITCHIK, J. B., 1983: *Halakhic Man* (1944), trans. by L. Kaplan. Philadelphia: Jewish Publication Society of America.
- SOLOVEITCHIK, J. B., 1986: *The Halakhic Mind: An Essay on Jewish Tradition and Modern Thought*. New York: Seth Press.
- SOLOVEITCHIK, J. B., 1998: *Riflessioni sull'ebraismo*, a. c. di R. Besdin, tr. it. di A. Bernardi. Firenze: Giuntina.
- SOLOVEITCHIK, J. B., 2006a: *Kol Dodi Dofek: Listen, My Beloved Knocks* (1956), trans. by D. Z. Gordon; ed. by J. R. Woolf. Jersey City: Ktav.
- SOLOVEITCHIK, J. B., 2006b: *The Lonely Man of Faith* (1965). New York: Doubleday.
- SOLOVEITCHIK, J. B., 2016: *La solitudine dell'uomo di fede*, a c. di V. Robiati Bendaud. Livorno: Belforte.
- SOLOVEITCHIK, J. B., 2017: *Kol dodi dofek. Ascolta! Il mio amato bussava*. a c. di V. Robiati Bendaud. Livorno: Belforte.
- WALZER, M., 1986: *Esodo e rivoluzione*, tr. it. di M. D'Alessandro. Milano: Feltrinelli.
- WALZER, M., 2013: *All'ombra di Dio. Politica nella Bibbia ebraica*, tr. it. di F. Bassani. Brescia: Paideia.

Pisa, 18/11/2020

